



Politica - Morte volontaria assistita, Polis Pro Persona: Camera si fermi e rifletta su parole Papa

Roma - 09 feb 2022 (Prima Notizia 24) "Sospendere immediatamente i lavori sull'eutanasia e dare concretezza alle cure palliative, che sono ancora un inaccettabile diritto negato per quasi tutti gli italiani".

“Oggi la Camera dei deputati inizia a votare la proposta di legge su quella forma di eutanasia, che viene chiamata morte volontaria medicalmente assistita (c.d. testo Bazoli)”, ricordano in una nota circa 70 associazioni, dopo aver ascoltato la catechesi di Papa Francesco del 9 febbraio. “Proprio oggi il Pontefice – osservano le associazioni – ha illuminato di speranza la vita di tutti, accogliendo e valorizzando i momenti più fragili di ognuno: “Dobbiamo accompagnare alla morte, ma non provocare la morte o aiutare qualsiasi forma di suicidio. Infatti, la vita è un diritto, non la morte, la quale va accolta, non somministrata. E questo principio etico riguarda tutti, non solo i cristiani o i credenti”” (cfr <https://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2022/documents/20220209-udienza-generale.htm>). “Ci appelliamo, allora a tutte le forze politiche -proseguono tanti rappresentanti di corpi intermedi italiani- perché dedichino a queste parole lo spazio di riflessione che meritano, sia in ordine al testo all'esame della Camera, che porterebbe il Paese ben lontano da questa strada di umanità invocata da Papa Francesco, sia alla priorità su cui, ancora una volta, insiste 'affinché, cioè, attraverso le cure palliative ogni persona che si appresta a vivere l'ultimo tratto di strada della propria vita possa farlo nel modo più umano possibile”. “Chiediamo, perciò, alla Camera dei deputati – concludono- di sospendere immediatamente i propri lavori sull'eutanasia, per dare invece concretezza alle cure palliative, che sono ancora un inaccettabile diritto negato per quasi tutti gli italiani e per varare una legge che potenzi forme di sostegno a chi in grave difficoltà con assistenza h24 e valorizzazione dei caregiver familiari, nonché perché siano eliminati dal testo in esame quelle «derivate inaccettabili che portano a uccidere, affinché i più deboli, in particolare gli anziani e i malati non siano mai scartati»”, come chiede ancora il Papa con quell'appello umanissimo che ci ha offerto oggi e che non deve e non può essere lasciato cadere”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Febbraio 2022